

Provincia di Cuneo

Servizio Valutazione Impatto Ambientale

**Determinazione dirigenziale n. 1927 del 23.06.2014: D. Lgs. 387/2003 - D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e L.R. 40/1998 e s.m.i.. Progetto di impianto idroelettrico sul sistema di scarico di fondo della traversa nel Fiume Stura di Demonte della centrale idroelettrica Ponte del Sale, nei Comuni di Vignolo e Borgo San Dalmazzo. Proponente: I.S.D. s.r.l., Via Ripoli n. 17, Dronero. Giudizio positivo di Compatibilità Ambientale.**

*(omissis)*

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Tutto quanto sopra esposto e considerato

DETERMINA

*(omissis)*

- **DI CONSIDERARE** le premesse parte integrante del presente provvedimento.
- **DI ESPRIMERE GIUDIZIO POSITIVO DI COMPATIBILITÀ AMBIENTALE** circa il progetto di impianto idroelettrico sul sistema di scarico di fondo della traversa nel Fiume Stura di Demonte della centrale idroelettrica Ponte del Sale, nei Comuni di Vignolo e Borgo San Dalmazzo, presentato da parte dell'ing. Carlo Simondi, legale rappresentante di I.S.D s.r.l., Via Ripoli 17, Dronero, in quanto -viste le attuali condizioni ambientali dei siti interferiti- la realizzazione e l'esercizio della derivazione così come proposta e nel rispetto delle prescrizioni di seguito esplicitate, risulta compatibile con i caratteri ambientali-paesaggistici e naturalistici presenti sull'area di intervento e non ne pregiudicano in modo significativo né permanente l'integrità. L'impianto in progetto, infatti, riutilizza le opere di un impianto esistente, non prevede ulteriori incrementi del tratto sotteso rispetto alla situazione ante operam e risponde –secondo le conclusioni istruttorie di cui al D.P.G.R. 29.07.2003, n. 10/R (ALLEGATO 3), a criteri di buon utilizzo della risorsa in relazione all'uso,
- **PER MITIGARE** ulteriormente l'entità degli impatti, rispetto alle misure già previste dal proponente, sulle componenti ambientali in corso d'opera ed in fase di esercizio dell'impianto, il giudizio positivo di compatibilità ambientale è subordinato all'obbligo di ottemperare alle prescrizioni indicate ai punti da a) a q) delle premesse al presente provvedimento, che dovranno essere espressamente recepite nei successivi iter e provvedimenti di autorizzazione alla costruzione e messa in esercizio dell'impianto in progetto.
- **DI ESPRIMERE** parere positivo circa il rilascio della variante della concessione di derivazione di acqua pubblica ad uso energetico, da assumere con separato provvedimento dirigenziale, fatto salvo il rispetto delle prescrizioni dettagliate nella Relazione finale istruttoria, al titolo "PRESCRIZIONI", nonché nell' Appendice alla stessa, di rideterminazione dei parametri della derivazione sulla base degli esiti della Conferenza di Servizi (ALLEGATO 3).

*(omissis)*

- **DI RINVIARE** oltre i termini di conclusione del presente procedimento, il rilascio dell'autorizzazione unica ex art. 12 D.Lgs. 387/03 e s.m.i., necessaria per la costruzione e messa in esercizio dell'impianto, nella quale dovranno necessariamente confluire –qualora ne ricorrano i presupposti per il rilascio- i seguenti atti di assenso:

*(omissis)*

- **DI STABILIRE** che il progetto da presentare ai fini dello svolgimento del procedimento unico ex D. Lgs. 387/03 e s.m.i., non deve subire modifiche rispetto a quello oggetto del presente giudizio

di compatibilità ambientale, pena l'inammissibilità della relativa istanza di autorizzazione unica. Le sole modifiche progettuali che debbono obbligatoriamente essere apportate a detto progetto sono quelle necessarie per adeguarlo ed integrarlo alle prescrizioni al giudizio positivo di compatibilità ambientale, indicate ai punti da a) a q) delle premesse al presente provvedimento, nonché a quelle di cui agli ALLEGATI 1, 2, 3, 4.

*(omissis)*

- **DI STABILIRE** che il giudizio di compatibilità ambientale di cui al punto 2., ai fini dell'inizio dei lavori per la realizzazione degli interventi, ha efficacia, ai sensi dell'art. 12, comma 9 della legge regionale 40/98 e s.m.i., per la durata di tre anni a decorrere dalla data del provvedimento di rilascio dell'autorizzazione unica ex art. 12 D.Lgs. 387/03 e s.m.i.. Ai sensi dell'art. 26, comma 6, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., il progetto dovrà essere realizzato entro cinque anni decorrenti dal medesimo termine su indicato. Scaduti i predetti termini, la procedura di impatto ambientale deve essere reiterata.

*(omissis)*

Il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi degli artt. 27, comma 1, d.lgs. 152/06 e s.m.i. e 12, comma 8, L.R. 40/98 e s.m.i., ed integralmente all'Albo Pretorio della Provincia, in ottemperanza a quanto stabilito all'art. 27, comma 2, d.lgs. 152/06 e s.m.i..

Tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria e delle valutazioni successive, è visibile presso l'Ufficio Valutazione Impatto Ambientale della Provincia di Cuneo, C.so Nizza 21, 12100 Cuneo, nei giorni di lunedì, martedì, venerdì dalle 9.00 alle 12.00, giovedì dalle 14,30 alle 16,30.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche o -in alternativa- ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine, rispettivamente, di 60 e 120 giorni dalla data di notifica del provvedimento medesimo.

Il Dirigente  
Alessandro Risso

ALLEGATI 1, 2, 3, 4, 5, 6

*(omissis)*